

Interrogazione n. 679

presentata in data 8 agosto 2018

a iniziativa del Consigliere Urbinati

“Campeggio libero in località Piano della Gardosa (Foce di Montemonaco) e sostegno al turismo ecocompatibile”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere:

Premesso che generazioni di ragazzi e intere famiglie hanno potuto trascorrere in passato brevi soggiorni estivi sui prati del Piano della Gardosa, area di particolare pregio ambientale e una delle principali vie di accesso ai famosi Laghi di Pilato;

Preso atto che in un'ottica di fruizione sostenibile e compatibile con la conservazione dell'ecosistema del Parco, sono stati attuati diversi interventi tra i quali la rinaturalizzazione della strada che attraversava il Piano della Gardosa ed anche interventi di natura normativa che hanno di fatto determinato un minore afflusso di escursionisti e turisti, arrecando danni anche all'indotto già piegato dal terremoto;

Tenuto conto che l'area è collocata all'interno del cratere del sisma del 2016 e necessita, come le altre aree terremotate, di iniziative di sostegno e rilancio delle attività sociali ed economiche preesistenti;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali sono ad oggi le possibilità di accesso e campeggio libero sui prati della Gardosa,
- se ritenga possibile che vengano elaborati progetti di sostegno alla accessibilità e fruibilità della zona, nel contesto dei programmi europei cofinanziati dall'Unione Europea (con particolare riguardo all'asse 8 del POR FESR 2014-20120 ed altri specificamente destinati alle aree del sisma e alle aree interne), anche in un'ottica di incentivazione della mobilità sostenibile a supporto di un incremento dell'escursionismo e della frequentazione ecocompatibile nelle meravigliose zone del Parco dei Sibillini, ferite dal terremoto.